

Visco

È ancora polemica sull'ex campo di concentramento

VISCO. Il dibattito sul tema dell'ex campo di concentramento di Visco si fa acceso: in relazione alle polemiche e agli articoli pubblicati in questi giorni Ivano Strizzolo, deputato del Partito democratico, fa presente di aver depositato alla Camera dei Deputati una Interrogazione al ministro dei Beni e delle Attività Culturali, ancora in data 18 settembre del 2008, allo scopo di sapere quali siano gli intendimenti del ministero circa il futuro di tale significativo luogo di storia e di sofferenze.

«A tutt'oggi - fa sapere l'onorevole - nonostante due solleciti non c'è stata ancora una risposta da parte del ministro competente. È per questo che ritengo fondate - ha aggiunto - le preoccupazioni dello storico friulano, Ferruccio Tassin che in questi giorni ha lanciato l'ennesimo allarme sul destino dell'area che nel corso del secondo conflitto mondiale ha visto la realizzazione in comune di Visco, per iniziativa del regime fascista, di un campo di concentramento per prigionieri civili provenienti in particolare dalla ex Jugoslavia.

Tale luogo della memoria rischia di essere destinato a scopi ben diversi da quella che dovrebbe essere un'area di tutela e di rispetto essendo stata per migliaia di persone zona di sofferenze e di persecuzioni. Se c'è qualcuno che ritarda nel



prendere delle decisioni questo è proprio il ministro dei Beni Culturali che non ha ancora dato seguito alla interrogazione. Auspico - conclude l'onorevole Ivano Strizzolo - che in un rapporto di corretta collaborazione fra istituzioni e comunità locali, con il coinvolgimento delle associazioni storico-culturali italiane ed estere che rappresentano i Paesi e le Comunità che hanno visto i propri cari e i propri cittadini patire in quel luogo le persecuzioni fasciste, si possano trovare le giuste intese per salvaguardare un così importante luogo della memoria e - allo stesso tempo - individuare possibili percorsi di crescita e di sviluppo per il comune di Visco. In segno di adesione alla difesa dell'ex campo di concentramento fascista di Visco anche l'ambasciatore Štefan Cigoj, già ambasciatore di Jugoslavia presso la Santa Sede e vicepresidente dell'Associazione dei combattenti per i valori del Goriziano sloveno, ha inviato una nota nella quale informa Ferruccio Tassin, coordinatore della Associazione "Terre sul Confine" di Visco, di aver informato di quanto sta accadendo a Visco anche la Presidenza della Associazione dei combattenti per i valori della guerra di liberazione nazionale della Slovenia a Ljubljana incentivandola ad interessarsi al problema».

Gessica Mattalone